



Trento, 13.04.2022

OGGETTO: proposta di deliberazione della Giunta provinciale concernente 'Adozione preliminare del disegno di legge recante 'Disposizioni per l'avvio della riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio)": prima illustrazione da parte del competente Assessorato provinciale;

Seduta di data: 13.04.2022

Progressivo: 36/2022

Inizio seduta: ore 15.55

Fine seduta: ore 17.17

Punto odg: 3

Inizio trattazione: ore 16.42

Fine trattazione: ore 17.17

Votazione: nessuna

**Presenti (28):** Beretta Gianni, Bernard Ivo, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, Comperini Christian, dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Depaoli Daniele, avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Noletti Michela, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Rech Michael, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco.

**Assenti (3):** geom. Girardi Christian, dott. Gianmoena Paride (CCT), Puecher Luca.

Il Consigliere Oss Emer Roberto esce dall'Aula ad ore 17.00

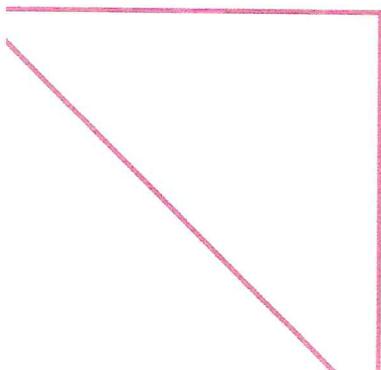
Dichiarazioni a verbale:

nessuna

vedi allegato

Nota: è collegato in videoconferenza, per l'illustrazione del provvedimento in oggetto, l'Assessore provinciale avv. Mattia Gottardi mentre il dott. Giovanni Gardelli è presente in Aula.

L'Assessore Gottardi, a margine dell'illustrazione della proposta normativa, riferisce la sua disponibilità a valutare le criticità che il Cal e i territori vorranno segnalare.





Anticipa che la trattazione in Consiglio provinciale è calendarizzata per la fine del mese di giugno.

Il Presidente Gianmoena esprime condivisione per la scelta del confronto con i territori (il primo incontro è in calendario per la giornata di domani) definendola una strada obbligatoria e obbligata. Riferisce che le Comunità di Valle sono conosciute, oggi, come una forma associativa obbligatoria che la riforma non dovrebbe snaturare definendole, invece, ai sensi dell'art. 2 del ddl, su base volontaria. Precisa altresì che le stesse rivestono un ruolo importante nel fare sintesi, interfacciandosi con la Provincia in maniera unitaria, ruolo che non può essere frammentato o indebolito.

L'Assessore Gottardi interviene precisando che trova irrazionale e irragionevole che oggi un Comune possa scegliere, in termini di servizi, di non far parte della Comunità. Il senso dell'art. 2 richiamato dal Presidente Gianmoena, volto a riconoscere l'autonomia degli assetti e delle forme, è quindi nell'eventuale possibilità di tendere, in futuro, anche ad un modello diverso dall'attuale, una mera traccia di percorso.

Il Presidente ringrazia l'Assessore per l'incontro e si riserva, a nome del Consiglio, alcuni puntuali approfondimenti in vista della trattazione in Cal del ddl in oggetto per l'espressione del relativo parere.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott.ssa Paola Foresti

